D.D.G. N. 866 DEL 10 MAR. 2014

Regione Siciliana

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione Interventi in Materia di Formazione Professionale e Formazione Permanente Continua

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*";

VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il decreto legislativo nr. 200 del 18 giugno 1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 adottato con Decisione della Commissione Europea C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 (il "PO FSE");

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del13/07/2007;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007 che adotta il "*Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Testo definitivo*";

VISTO il Documento di Attuazione Strategica per il 2009 – 2010 del P.O. Convergenza 2007–2013 della Regione Siciliana approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 164 dell'08/05/2009;

VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007/2013, nella versione attualmente in vigore;

VISTO il D.D.G. n. 1346 del 27/04/2012, registrato alla Corte dei conti al fg. Nr. 31, reg. 1 del 04/06/2012, modificato dal D.D.G. nr. 2079 del 31/05/2013, registrato alla Corte dei conti al fg. Nr.32, reg. nr. 1 del 04/06/2012, di approvazione delle graduatorie e degli elenchi definitivi delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso n. 20/2011 e con cui è stata prenotata la somma di €. 286.307.781,40

sul cap. 717914 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012;

VISTO il D.D.G. nr. 2079 del 31.05.2012, registrato alla Corte dei conti al fg. Nr.32, reg. nr. 1 del 04/06/2012, in cui sono state approvate le modifiche alle graduatorie ed agli elenchi definitivi delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso n. 20/2011 "*Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012/2014*",

CONSIDERATO che il punto 4 del predetto Avviso, al comma b), VII capoverso, prevede che "*ciascun progetto formativo, così come approvato, potrà essere oggetto di riedizioni nelle successive annualità 2013-2014, a condizione che a) vi sia la necessaria copertura finanziaria a valere sul PO FSE e sul Bilancio regionale per l'esercizio di riferimento; b) il finanziamento relativo al pacchetto formativo, approvato nella precedente annualità, non sia stato oggetto di revoca; c) l'Organismo formativo abbia dichiarato al momento della presentazione della proposta, la propria disponibilità a realizzare le successive edizioni dei percorsi formativi, anche rimodulandole (...); d) i soggetti finanziati a valere sul predetto avviso, abbiano comunicato annualmente all'Amministrazione regionale (Dipartimento Istruzione e Formazione professionale) i dati relativi al bilancio di cui all'art.7.1 dello stesso avviso.* Inoltre, al punto 8.4, prevede che "*per il periodo di vigenza del presente Avviso, 2012-2014, in caso di necessità, relative a nuove programmazioni, e facendo ricorso a nuove risorse, tali corsi saranno attivabili in "n" edizioni al fine di soddisfare specifici bisogni formativi*";

CONSIDERATO, inoltre, che il predetto Avviso ha previsto espressamente la facoltà del rinnovo dei corsi e che tale clausola è stata resa nota ai concorrenti sin dall'inizio delle procedure di gara, cosicché ciascuno dei concorrenti ha potuto presentare l'offerta ben consapevole della durata eventuale del rapporto contrattuale e che, pertanto, l'esercizio della suddetta facoltà non lede né l'interesse pubblico alla scelta del miglior contraente, né l'interesse generale alla libera concorrenza o al rispetto delle regole di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento;

VISTA la Legge nr. 236/1993 e la Legge nr. 53/2000;

VISTA la deliberazione nr. 271 del 30 luglio 2013: "*Ammortizzatori sociali in deroga – Modifica deliberazione della giunta regionale nr.447 del 30 novembre 2012*", con cui la Giunta di Governo, a parziale modifica della deliberazione nr. 447 del 30 novembre 2012, relativa a: "Destinazione risorse assegnate con decreto del Ministero del Lavoro per l'anno 2012 alla Regione Siciliana per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga ai lavoratori siciliani", in considerazione che, così come rappresentato nella nota nr. 67/R.E. del 30 luglio 2013 a firma del dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, da gennaio 2013 le Regioni non sono più onerate di versare la quota di cofinanziamento che la Regione doveva all'INPS, stante che lo stanziamento inerente gli ammortizzatori sociali in deroga è integralmente a carico dello Stato, ha formalmente apprezzato l'iniziativa, rappresentata dall'Assessore Regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, di destinare circa la metà della somma di € 45.106.078,07, residuata dal cofinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga dell'anno 2012, per finanziare interventi di formazione permanente e di formazione all'interno delle aziende;

VISTA la Direttiva n. 2695 del 18/09/2013, pubblicata sul sito istituzionale di questo Dipartimento, concernente *Modalità e condizioni per la presentazione, nell'ambito della riedizione per l'annualità formativa 2013-2014, delle proposte di percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana*, con cui questa Amministrazione, intendendo avvalersi della facoltà di rinnovo dei corsi di formazione finanziati secondo le previsioni e prescrizioni dell'Avviso n. 20/2011, relativamente al solo ambito FORMAZIONE PERMANENTE, ha stabilito i tempi e le modalità di presentazione delle proposte di riedizione dei pacchetti formativi (istanza di finanziamento, progetto esecutivo, patto di integrità);

PRESO ATTO che la suddetta Direttiva consente agli Enti gestori di progetti formativi, utilmente inseriti nella graduatoria relativa all'Avviso 20/2011 "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana – annualità 2012-2013, ambito FORMAZIONE PERMANENTE" di presentare manifestazione di interesse all'attuazione delle edizioni corsuali relative alla seconda annualità del predetto avviso;

PRESO ATTO che, tra l'altro, la citata Direttiva invita i soggetti attuatori sopra identificati a inoltrare le proposte di riedizione dei corsi effettuando una riduzione del 50% del monte ore complessivo concesso e impegnato per singolo ambito e per singola provincia,

PRESO ATTO, inoltre, che la Direttiva in parola dispone che "ogni organismo di formazione dovrà impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali del personale impegnato nell'anno precedente, dando comunque priorità a quello inserito nell'albo del personale docente e non docente della formazione professionale di cui alla circolare assessorile n. 1 del 15 maggio 2013";

EVIDENZIATO che nel citato atto il Dirigente del Servizio Programmazione per gli interventi in materia di Formazione Professionale e Formazione Permanente Continua viene identificato quale responsabile del procedimento di che trattasi;

CONSIDERATO che la riedizione dei corsi di formazione finanziati secondo le previsioni e prescrizioni dell'Avviso n. 20/2011, prevista, come prima specificato, nel predetto avviso, relativamente all'ambito di che trattasi, risulta coerente con le statuizioni di cui all'art. 9 della legge nr. 236/1993, prima richiamata, al fine di una incisiva e continuativa azione di formazione specificatamente dedicata ai percorsi di apprendimento permanente, per adattarsi a nuovi metodi di lavoro e a modifiche dello status lavorativo, che i percorsi formativi avranno la finalità di agevolare il lavoratore nel suo approccio al mercato, intervenendo su una dimensione individuale al fine di supportare l'acquisizione o la valorizzazione di competenze professionali, nel rispetto delle esigenze espresse dal sistema economico locale, nel rispetto del principio della continuità dell'azione formativa intrapresa con la realizzazione della prima annualità dei corsi finanziati con il predetto avviso;

VISTO il D.D.G. n. 3688 del 9 agosto 2011, con cui è stata approvata la "Nota tecnica procedurale per l'adozione di Unità di Costo Standard nell'ambito del PO Regione Siciliana FSE 2007 – 2013 e in cui sono state approvate le "Tabelle standard dei costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal FSE;

VISTO il D.D.G. n. 1331 del 23/04/2012, con il quale è stata approvata la pista di controllo per il macroprocesso "Formazione – Costo Unitario Standard";

VISTO il D.D.G. n. 2003 del 29/05/2012, con il quale è stato approvato il "Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS)";

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento, ha provveduto all'istruttoria delle istanze pervenute al fine di verificare, per ciascuna di esse: la presenza della Manifestazione di interesse inoltrata a seguito della nota prot. n. 2695 del 18 settembre 2013;

- il rispetto delle modalità e dei termini previsti nella Direttiva prot. n.2695 del 18 settembre 2013;
- che gli enti formativi risultino in regola con la vigente normativa in materia di accreditamento regionale;
- che i pacchetti formativi approvati nelle precedenti annualità non siano stati oggetto di revoca;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto disposto nella seconda parte del predetto Avviso n. 20/2011, per quanto concerne l'ambito FORMAZIONE PERMANENTE potrà essere autorizzata la riedizione di corsi la cui durata non dovrà essere inferiore alle 50 ore e superiore alle 300 ore, fatte salve le

specifiche normative di settore che fanno riferimento a standard inferiori, ammettendo una durata inferiore solo qualora prevista da specifica normativa di settore, da esplicitare nella richiesta di riedizione;

VISTA la nota n. 59192 del 27/09/2013, con cui vengono impartite disposizioni circa la impossibilità, in ossequio al principio della economicità dell'azione amministrativa, di autorizzare riedizioni di corsi finanziati con l'Avviso di cui prima, che si sono conclusi con un numero inferiore di nr. 6 allievi per l'ambito Formazione Permanente;

VISTA la nota nr. 81168 del 16.12.2013 con cui il Servizio Programmazione degli Interventi in Materia di Formazione Professionale e Formazione Permanente Continua ha chiesto al Servizio Gestione degli interventi di Formazione Professionale l'elenco dei corsi che in tale ambito e relativamente alla prima annualità finanziata con l'avviso nr. 20/2011 si sono conclusi con un provvedimento di revoca e che pertanto, non possono essere oggetto di riedizione e la relativa nota di riscontro nr. 82565 del 18.12.2013;

VISTA la istanza prodotta dall'Ente C.I.F. - CENTRO ITALIANO FEMMINILE protocollata al nr. 64005 del 11/10/2013 e i relativi allegati inoltrati ai sensi delle disposizioni delle direttive sopracitata (istanza di finanziamento, progetto esecutivo, patto di integrità, elenco del personale, dichiarazione sui dati di bilancio, dichiarazione in ordine al rispetto delle prescrizioni previste dall'avviso nr. 20/2011 in ordine alle condizioni per la eventuale riedizione dei corsi), relativa al pacchetto formativo Aggiornamento e lavoro, ambito FORMAZIONE PERMANENTE provincia di SIRACUSA identificato, nella prima annualità con il codice CIP 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0607, CUP G35C12000720009;

ESAMINATA la documentazione prodotta dallo stesso Ente;

RITENUTO che la stessa risulta conforme a quanto prescritto dalla direttiva nr. 2695/2013 e ai criteri di riedizione già espressamente previste nel citato avviso nr. 20/2011;

VISTO il pro-memoria nr. 5265 del 21.01.2014 con cui sono state fornite indicazioni sullo stato della procedura adottata per la verifica di ammissibilità delle proposte per la riedizione dell'attività formativa di che trattasi e le relative determinazioni in calce ad esso apposte;

VISTO il D.D.G. nr. 340 del 11/02/2014, con cui questa Amministrazione ha provveduto ad approvare le linee guida relative all'avvio delle attività per l'annualità formativa 2014;

RITENUTO preminente l'interesse pubblico a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di contenere il disagio della non occupazione giovanile prodotto dall'attuale andamento dell'economia siciliana, mediante l'immediata attivazione degli interventi di carattere formativo di tipo professionalizzante;

VISTA la Legge nr. 5 del 28 Gennaio 2014 con cui sono state approvate le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;

VISTO il D.D. nr. 243 del del 21 febbraio 2014, con il quale è stata disposta la variazione di bilancio di € 13.000.000,00 a valere sul capitolo nr. 317716 – Contributi per il finanziamento di azioni formative aziendali, rubrica 2, Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

ART. 1

E' approvata la proposta di riedizione per il periodo 2014 della seconda annualità dei corsi finanziati a valere sull'Avviso n. 20/2011 "*Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012/2014*", relativi al pacchetto formativo denominato Aggiornamento e lavoro ambito FORMAZIONE PERMANENTE provincia SIRACUSA per un totale nr. di ore 150 e nr. allievi 15 per un importo totale, calcolato in termini di UCS, pari a € 19.350,00;

ART. 2

E' impegnata la somma di € 19.350,00 sul capitolo 317716 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014, a favore dell'ente C.I.F. - CENTRO ITALIANO FEMMINILE, C.F/P.IVA 013111690893 per la riedizione del pacchetto formativo prima indicato, CUP G36G14000090003, come meglio specificato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ART.3

In ottemperanza alle disposizioni ed ai principi contenuti nella deliberazione di giunta n. 200/2013 ed alle direttive nn. 2695/2013 , l'instaurazione e l'esecuzione del successivo rapporto contrattuale intercorrente tra l'ente gestore e l'amministrazione regionale è in ogni caso subordinato all'esatto adempimento dei seguenti obblighi, da considerarsi clausole immanenti nel negozio giuridico costituito tra le medesime parti:

- attivazione, da parte dell'ente gestore, di un conto corrente per le spese del personale separato da quello per le spese di gestione. Tale obbligazione, in particolare, si concretizza, sul piano operativo, con l'inserimento, nelle richieste di corresponsione dei trasferimenti (acconti e saldo) inoltrate all'amministrazione, di due macrovoci, "spese per il personale" e "spese per la gestione"; ciascuna macrovoce è a sua volta declinata in più analitiche sottovoci, consistenti nelle singole spese nelle quali si articola il costo complessivo del servizio oggetto del finanziamento richiesto. La richiesta di corresponsione dei trasferimenti così articolata deve quanto meno presentare una simmetrica corrispondenza con le percentuali attribuite, rispettivamente, alle spese gestionali ed a quelle per il personale, dai provvedimenti autorizzativi di finanziamento delle attività corsuali adottati dall'amministrazione regionale;
- rispetto del patto di integrità, che fa parte integrante del rapporto contrattuale che l'ente gestore si è impegnato ad eseguire, e che assume, per le finalità di prevenzione di comportamenti illeciti riconducibili ad un ventaglio di c.d. "situazioni a rischio", il ruolo di parametro rilevante di ricostruzione della volontà dell'amministrazione contraente;
- presa d'atto dell'automatico inserimento nel rapporto negoziale intercorrente tra l'ente gestore e l'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 1339 c.c., di tutte le clausole previste dalle vigenti normative in tema di regolarità contributiva (attestata dal DURC) e di contrasto al fenomeno mafioso (d.lgs. 159/2011 e s.m.i.), anche a seguito di acquisizione di informativa antimafia;
- presentazione di polizze fidejussorie rilasciate esclusivamente da istituti assicurativi che non hanno contestazioni pendenti da parte dell'ISVAP;
- revoca, da parte dell'amministrazione, del decreto d'impegno di spesa nei riguardi degli enti che hanno dichiarato eccedenza e che non abbiano provveduto, in prosecuzione del rapporto, ad adottare tutti gli atti organizzativi e gestionali più idonei per ripianare lo stato di eccedenza medesimo;
- l'assorbimento delle eventuali necessità dichiarate dall'ente gestore attraverso il reclutamento del personale dall'apposito albo del personale docente e non docente dei corsi di formazione assunto a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2008, di cui alla circolare assessoriale n. 1 del 15 maggio 2013, ed inserito nelle liste di mobilità;

ART. 4

Ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, le informazioni relative al presente provvedimento, con i relativi allegati, sono state trasmesse on-line al responsabile della pubblicazione dei contenuti e pubblicate sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoistruzioneeformazioneprofessionale/PIR_PubblicaIstruzione, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni

ed attribuzioni di importo complessivo superore a mille euro nel corso dell'anno solare.

ART.5

L'efficacia del presente decreto è subordinata al recepimento, da parte di questa Amministrazione, dell'atto di convenzione e della documentazione approvata con il prima citato D.D.G. nr.5021 del 06.11.2013.

ART.6

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Dipartimento per il visto di competenza.

Il Dirigente Generale
(Avv. Anna Rosa Corsello)

Allegato al D.D.G. n. 366 del 10 MAR. 2014

DATI AVVISO 20										DATI II ANNUALITA'									
Rif. Progetto	Rif. Corso	Ambito	Provincia	Titolo Progetto	Ente	CUP	CIP	Titolo Corso	Totale Ore 2013	Prot. nr.	Data Prot.	Titolo Corso 2014	Ore singolo Corso 2014	Nr. Allievi singolo Corso 2014	UCS singolo Corso 2014	Totale Ore Progetto 2014	Totale Allievi Progetto 2014	Totale Importo Progetto 2014	NUOVO CUP
2723	5537	FP	SIRACUSA	Aggiornamento e lavoro	C.I.F. - CENTRO ITALIANO FEMMINILE	G35C12000720009	2007.IT.051.PO.003/II /D/F/9.2.1/0607	Smaltimento dei rifiuti	300	64005	11/10/2013		0	0	0,00	150	15	19.350,00	G36G14000090003
	5530							Lingua Inglese				Lingua Inglese	150	15	19.350,00				

Il Dirigente Generale
(Avv. Anna Rosa Corsello)